

AVVISO AL PUBBLICO

B72 S.R.L.



(denominazione e ragione sociale della Società proponente corredata da eventuale logo)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società B72 S.R.L. con sede legale in Firenze (FI) in Viale Alessandro Volta N° 101 comunica di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato " BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

(denominazione del progetto come da istanza presentata al Ministero della transizione ecologica)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera _____, denominata "_____".

(tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale" (tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), *(tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006)*, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti;" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

- ~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii e l'Autorità competente al rilascio è Regione Puglia;

Il progetto è localizzato in Puglia nel comune di Taranto (TA)

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato "BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da:

- 1) **47.242** moduli fotovoltaici della potenza di **505Wp** cadauno;
- 2) **1.817** stringhe da **26** moduli cadauna;
- 3) **7** Cabine di conversione DC/AC e trasformazione bT/MT 0,8/30kV;
- 4) **1** Cabina di Raccolta;
- 5) **3** Cabine Locali tecnici bT;

- 6) **3** Sottocampi di potenza rispettivamente **11,594 MWp, 5,646 MWp, 6,617 MWp** per una potenza di picco complessiva del generatore fotovoltaico pari a **23,857 MWp**
- 7) **1 Elettrodotto dorsale interrato MT 30 kV** per la connessione alla SSE, di lunghezza pari a circa **9,0** km.
- 8) **1 Sottostazione Elettrica** di Trasformazione MT/AT
- 9) **1 Elettrodotto dorsale MT** per la connessione con la stazione di Storage
- 10) **1 Sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh (storage)**
- 11) **1 Elettrodotto dorsale interrato AT 150 kV** per la connessione alla SE
- 12) **1 Nuovo stallo AT** in area della Cabina Primaria Enel, per la connessione alla RTN.

Ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c del D.Lgs. 152/2006, segue la sintesi dei possibili impatti ambientali così come analizzati nello Studio di Impatto Ambientale.

Il progetto può avere effetti positivi sul fattore "Popolazione e salute umana", in generale contribuendo al miglioramento della sicurezza dagli incendi forestali, del comfort termico e dell'uso di fonti energetiche rinnovabili. Il progetto contribuisce a ridurre la pericolosità degli incendi forestali, soprattutto per la classe di pericolosità alta. Questo implica una diminuzione del rischio di incendi e dei potenziali impatti ambientali ad essi associati. Il progetto migliora il comfort termico rispetto alla situazione attuale. Ciò significa che vengono adottate misure che consentono di creare condizioni più confortevoli per la popolazione, mitigando gli effetti negativi delle temperature estreme. Il progetto ha un impatto positivo significativo sulla produzione di energia da fonti rinnovabili. Ciò indica che vengono implementate soluzioni sostenibili per aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, riducendo così l'impatto ambientale associato alle fonti energetiche tradizionali.

Il progetto ha un impatto complesso sul fattore "Biodiversità". In generale, il progetto comporta una riduzione dell'area boschiva e dell'habitat "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici", ma compensa questa perdita attraverso soluzioni di ripristino ecologico che promuovono l'incremento di habitat di interesse conservazionistico, densità delle siepi e connettività ecologica. In particolare, il progetto comporta una riduzione dell'area boschiva, e ciò rappresenta un impatto negativo sul raggiungimento degli obiettivi di incremento del patrimonio forestale. Tuttavia, il progetto porta a un incremento della densità delle siepi, il che ha un effetto positivo sull'incremento della connettività ecologica e sul sostegno di habitat per diverse specie sia forestali che prative. Inoltre, il progetto contribuisce all'incremento della connettività ecologica, favorendo la circolazione e l'interazione delle specie forestali.

Il progetto sembra avere un impatto neutro rispetto agli obiettivi di sostenibilità relativi al fattore "Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare". Sebbene si verifichi una riduzione dei seminativi, viene compensata dall'incremento della SAU grazie all'impiego delle superfici a fotovoltaico per l'allevamento estensivo. Inoltre, l'incremento dell'umidità del suolo è un effetto positivo che può favorire la produttività agricola. In particolare, la realizzazione del progetto con ripristino ecologico comporta una riduzione dei seminativi, ma contemporaneamente produce un incremento della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) grazie all'impiego delle superfici per l'allevamento estensivo (pascolo solare). Pertanto, si verifica un cambiamento generale nella destinazione d'uso del territorio da agricola a pascoliva, che bilancia gli obiettivi di sostenibilità preposti. Inoltre, il progetto ha un impatto positivo sull'umidità del suolo, poiché si verifica un incremento dell'umidità del suolo a seguito della sua realizzazione. Ciò può avere effetti benefici sull'agricoltura e sulla salute del suolo.

In generale, il progetto può avere un impatto positivo sul fattore "Geologia ed acque". Le azioni volte all'incremento della naturalità lungo i corsi d'acqua possono portare a miglioramenti significativi delle condizioni ambientali, favorendo la gestione dei sedimenti, la circolazione idrica e la connettività ecologica. Infatti, il progetto con ripristino ecologico comporta azioni volte all'incremento della naturalità lungo i corsi d'acqua, contribuendo al miglioramento delle condizioni ambientali dei corsi d'acqua stessi. Ciò può avere effetti positivi sulla gestione dei sedimenti, la circolazione idrica e la connettività ecologica.

Sulla base dei risultati dell'analisi, i dati disponibili per gli indicatori del fattore "Atmosfera" non sono sufficienti per valutare gli impatti dello scenario dopo 20 anni dalla realizzazione dell'opera. Tuttavia, per lo scenario di progetto con ripristino ecologico, i dati disponibili indicano un contributo positivo del progetto nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità preposti.

Con riferimento al fattore "Sistema paesaggistico", complessivamente, sebbene il progetto abbia alcune misure che hanno una ricaduta positiva, come l'incremento della connettività ecologica funzionale al pascolamento e la riduzione della frammentazione in alcuni tipi di uso del suolo, gli impatti negativi sul sistema paesaggistico sono rilevanti. In particolare, il progetto con ripristino determina un incremento della connettività ecologica funzionale al pascolamento. Questo può avere effetti positivi sull'ambiente, favorendo il pascolamento e la conservazione delle specie legate a questo habitat. Inoltre, il progetto produce una riduzione della frammentazione per tutti i tipi di uso del suolo, ad eccezione di quelli agricoli. Ciò potrebbe contribuire a una maggiore integrità del paesaggio e alla conservazione delle aree non frammentate. Tuttavia, ci sono anche impatti negativi sul fattore "Sistema paesaggistico": i risultati dello Studio di Impatto Ambientale indicano impatti negativi per gli scenari di progetto, inclusa quella con ripristino ecologico. Ciò significa che il progetto influisce negativamente sulla visibilità di elementi che detraggono dall'aspetto estetico del paesaggio. Inoltre l'indicatore IPC, che rappresenta l'impatto cumulativo del progetto, ha un valore negativo. Questo indica un contrasto con gli obiettivi di sostenibilità nel migliorare la struttura del paesaggio rurale, integrare l'area nel contesto paesaggistico e salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia. Il fattore Sistema paesaggistico è quello maggiormente compromesso dal progetto rispetto agli altri fattori.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con ZSC Mar Piccolo (IT9130004).

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni ~~(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)~~ dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione ~~(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)~~ entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.